



Città metropolitana di Venezia

ALLEGATO H

VARIAZIONI AL DUP 2017-2019

Onde adattare gli obiettivi operativi alle condizioni in cui si trova ad operare l'Ente, vengono corretti e riprogrammati indicatori e target contenuti nella sezione operativa del Dup 2017-2019 come segue:

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Missione 1 – Programma 4 *Gestione delle entrate tributarie e fiscali*

A fini di trasparenza, con lo scopo di perfezionare la rappresentazione del target di incasso del tributo TEFA e del relativo indicatore di misurazione, si propongono i seguenti adattamenti nella relativa formulazione:

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2020	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2017-2019	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	04 Gestione delle entrate tributarie e fiscali	Rafforzamento della struttura, anche tecnica, per il recupero dei crediti	08 - Matteo Todesco	Percentuale del tributo TEFA riscosso in conto competenza e in conto residui sul totale del tributo da riscuotere	50%
						Importi riscossi a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	almeno 9.877.000,00

Missione 1 – Programma 3 *Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*

A seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 251 del 9 novembre 2016, il legislatore ha avviato un'opera di adeguamento normativo del decreto n. 175/2016 in materia di riforma delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche.

In particolare, in data 17 febbraio 2017, il Consiglio dei ministri ha esaminato, in via preliminare, la prima versione di un decreto correttivo ad hoc, sul quale sono stati espressi, in data 14 marzo, il parere del Consiglio di Stato e, in data 16 marzo, l'intesa in sede di Conferenza Unificata. L'iter approvativo del provvedimento si concluderà probabilmente nel corso dei prossimi mesi.

Tra le modifiche più significative apportate allo schema di decreto, nel corso del relativo esame, rileva la proroga al 30 settembre 2017 del termine per l'adozione del piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni (inizialmente previsto per il 23 marzo 2017).

Nelle more dell'approvazione definitiva del stesso, occorrendo adattare gli obiettivi operativi alle condizioni in cui si trova ad operare l'Ente, il relativo target, previsto nell'ambito della missione 01, programma 03, centro di responsabilità 83 "società partecipate" della sezione operativa del Dup 2017-2019, viene, pertanto, prudenzialmente corretto e riprogrammato come segue:

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2020	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2017-2019	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	3. Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Attuazione ed aggiornamento del piano straordinario ed ordinario di razionalizzazione società partecipate sulla base del D.Lgs n. 175/2016	83 – Todesco (partecipate)	Rispetto della scadenza di legge per l'approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni	23/03/2017
					Rispetto della scadenza di legge per l'approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni	Entro il termine previsto dalla legge

Inoltre, in considerazione delle esigenze gestionali manifestate dalla società San Servolo Srl e dell'obiettivo dell'Ente di dare attuazione alle previsioni di cui al d.lgs n. 175/2016 anche concludendo, nei termini previsti, il processo di fusione con la GRAL Srl, vengono altresì modificati, come segue, gli indirizzi e gli obiettivi operativi degli organismi partecipati:

per la SAN SERVOLO srl

- a) con riferimento all'obiettivo che, per il 2017, prevede un miglioramento minimo del 5% del tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi gestito dalla predetta società, il fattore "numero di camere" viene sostituito dall'elemento "fatturato" in modo da incentivare la società ad aumentare il risultato economico derivante dall'occupazione delle camere del centro soggiorno studi, a prescindere dal numero di camere affittate:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2017	Aumento del fatturato relativo al tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi	10%	R=10%	R=5%	R=15%	R = fatturato da stanze occupate nell'anno 2017 – fatturato da stanze occupate nell'anno 2016 (valore in %)

- b) con riferimento all'attuazione delle disposizioni del d.lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii. e alla conclusione della fusione con la Gral srl, vengono aggiunti i seguenti nuovi obiettivi, con conseguente riparametrazione del peso dell'obiettivo relativo alla progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2017	Deposito del progetto di fusione per incorporazione della GRAL srl	5%	R= entro il 31/12/2017	-	-	R = deposito effettuato entro la scadenza prescritta
2017	Mappatura della ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze ai sensi dell'art. 25 del T.U. Partecipate	5%	R= entro il 30/09/2017	-	-	R = Effettuazione della ricognizione e invio al/agli ente/enti competente/i entro la scadenza prescritta
2017	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	5%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei

Rimangono invariati tutti i vigenti obiettivi già assegnati alla società e i corrispondenti pesi.

Per la GRAL scrl:

- a) ai target già previsti dal vigente piano di gestione, approvato in sede assembleare il 22 dicembre 2016, in vista della fusione con la San Servolo srl, dovrà essere aggiunto il seguente obiettivo, rimodulando conseguentemente il peso dell'obiettivo relativo al miglioramento dell'equilibrio di bilancio:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2017	Deposito del progetto di fusione per incorporazione della GRAL scrl	5%	R= entro il 31/12/2017	-	-	R = deposito effettuato entro la scadenza prescritta
2017	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017

Rimangono invariati tutti i vigenti obiettivi già assegnati alla società e i corrispondenti pesi.

SERVIZIO TRASPORTI

Missione 10 – Programma 2 *Trasporto pubblico locale*

Le variazioni proposte riguardano la modifica dell'indicatore relativo all'obiettivo operativo "Sperimentazione ed introduzione graduale del biglietto unico" (trattasi di attività che può riguardare le sole aziende di trasporto su gomma ed acqueo, in quanto la parte ferroviaria esula dalle competenze ma soprattutto è in corso una analoga attività da parte della Regione per addivenire al biglietto unico regionale) e la cancellazione dell'obiettivo operativo "Partecipazione con gli enti sovraordinati e con gli enti locali interessati nella eventuale riforma delle modalità di gestione degli ambiti, salvaguardando l'autonomia decisionale e gli spazi programmatici della Città metropolitana con orientamento alla dimensione di autorità di bacino favorita dalla legge n. 56/2014:

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2 - Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	02 – trasporto pubblico locale	Sperimentazione ed introduzione graduale del biglietto unico	23 – Gabbi (trasporti)	Affidamento incarico e verifica analisi relative ai diversi vettori operanti, fornite da incaricato	31/12/2017
						Decreto di adozione del provvedimento sperimentale	31/12/2017

2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2 - Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	02 – trasporto pubblico locale	Partecipazione con gli enti sovraordinati e con gli enti locali interessati nella eventuale riforma delle modalità di gestione degli ambiti, salvaguardando l'autonomia decisionale e gli spazi programmatici della Città metropolitana con orientamento alla dimensione di autorità di bacino favorita dalla legge n. 56/2014	23 – Gabbi (trasporti)	Indizione di almeno 2 conferenze dei servizi	31/12/2017
--	--------------------------------------	--	--------------------------------	--	------------------------	--	------------

Missione 10 – Programma 3 *Trasporto per vie d'acqua*

Le variazioni proposte riguardano la modifica dell'obiettivo operativo "Internalizzazione della gestione dei contrassegni LV (provvisori e definitivi) relativi alle unità da diporto" in "Definizione modalità di gestione dei contrassegni LV (provvisori e definitivi) relativi alle unità da diporto", al fine di ridefinire esattamente le rispettive competenze degli enti a seguito della soppressione delle APT:

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	03 – trasporto per vie d'acqua	Internalizzazione della gestione dei contrassegni LV (provvisori e definitivi) relativi alle unità da diporto	23 – Gabbi (trasporti)	Bozza di accordo con Regione Veneto	31/12/2017
				Definizione modalità di gestione dei contrassegni LV (provvisori e definitivi) relativi alle unità da diporto		Bozza di accordo con Regione Veneto e con Comuni del territorio	31/12/2017

Missione 10 – Programma 4 *Altre modalità di trasporto*

Le variazioni proposte riguardano la modifica degli obiettivi operativi "Implementazione nuove modalità di rilascio (anche via web) delle licenze di trasporto merci conto proprio" e "Nuove modalità di rilascio (anche via web) di autorizzazione per esercizio attività autoscuola, scuola nautica, e studi di consulenza per circolazione" rispettivamente in "Rilascio delle licenze di trasporto merci conto proprio tramite scrivania Ente terzo SUAP" e in "Rilascio autorizzazioni per esercizio attività autoscuola, scuola nautica e studi di consulenza per circolazione tramite scrivania Ente terzo SUAP":

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	04 – altre modalità di trasporto	Implementazione nuove modalità di rilascio (anche via web) delle licenze di trasporto merci conto proprio	23 – Gabbi (trasporti)	Realizzazione Versione	31/12/2017
				Rilascio delle licenze di trasporto merci conto proprio tramite scrivania Ente terzo SUAP	23 – Gabbi (trasporti)	Operatività tramite SUAP	31/12/2017
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	04 – altre modalità di trasporto	Nuove modalità di rilascio (anche via web) autorizzazioni per esercizio attività autoscuola, scuola nautica e studi di consulenza per circolazione	23 – Gabbi (trasporti)	Realizzazione Versione	31/12/2017
				Rilascio autorizzazioni per esercizio attività autoscuola, scuola nautica e studi di consulenza per circolazione tramite scrivania Ente terzo SUAP	23 – Gabbi (trasporti)	Operatività tramite SUAP	31/12/2017

SERVIZIO RISORSE UMANE

Missione 1 – Programma 10 *Risorse Umane*

Il decreto legislativo recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ha apportato notevoli variazioni al capo relativo alla responsabilità disciplinare del dipendente pubblico.

Un primo elemento riguarda la competenza. Mentre in passato, infatti, per le sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio e privazione della retribuzione per più di dieci giorni spettava al dirigente gestire la procedura, con il nuovo decreto anche queste ipotesi devono essere rimesse all'ufficio procedimenti disciplinari. Viene, in altre parole, cancellato il doppio binario del procedimento che era applicato in base alla gravità della sanzione. Escluso, pertanto, il rimprovero verbale, che resta di competenza del responsabile del servizio a cui il dipendente appartiene, in tutti gli altri casi è competente l'ufficio procedimenti disciplinari con un notevole aggravio di attività in capo a quest'ultimo.

Allo stato attuale per l'istruttoria collegata alle fasi del procedimento disciplinare è adibita una unità di categoria D la quale oltre a gestire tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti della Città metropolitana, deve gestire anche quelli a carico di dipendenti per i quali è attiva una convenzione.

La carenza di personale adibito e potenzialmente da poter adibire, quanto meno nell'immediato periodo, per far fronte ad eventuali convenzioni da stipularsi con altri comuni / enti pubblici del territorio metropolitano cui si applica il D.Lgs. n. 165/2001, collegato al notevole aumento di competenze / attività in capo all'ufficio procedimenti disciplinari, inducono a chiedere la cancellazione dell'obiettivo *"Implementazione dei servizi di gestione delle procedure stipendiali, concorsuali e dell'ufficio per i procedimenti disciplinari a favore dei comuni e degli enti controllati del territorio metropolitano attraverso la stipula di apposite convenzioni"* dal D.U.P. per il triennio 2017/2019 e dal PEG per l'anno 2017, per valutare il reinserimento dello stesso una volta concluso il processo di riorganizzazione dell'ente con potenziamento dell'ufficio adibito alla gestione dei procedimenti disciplinari:

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2020	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2017-2019	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni	10 – risorse umane	Implementazione dei servizi di gestione delle procedure stipendiali, concorsuali e dell'ufficio per i procedimenti disciplinari a favore dei comuni e degli enti controllati del territorio metropolitano attraverso la stipula di apposite convenzioni	05 – Braga (risorse umane)	Numero di nuove convenzioni sottoscritte con i comuni e gli enti controllati del territorio metropolitano	Almeno 3 (triennio 2017-2019)

In materia di *pari opportunità*, a seguito dell'insediamento della nuova Consigliera di Parità nel gennaio 2017, sono state definite nuove linee programmatiche tra cui il miglioramento della comunicazione verso l'esterno.

Le variazioni proposte riguardano la modifica degli obiettivi operativi "Promozione delle pari opportunità e lotta contro ogni tipo di discriminazione attraverso una campagna informativa dei servizi di sportello alla cittadinanza, stampa e diffusione mirata di opuscoli informativi ed eventuali incontri pubblici di concerto con i comuni del territorio" e "Potenziamento della rete con i comuni e i servizi / centri antiviolenza del territorio metropolitano" rispettivamente in "Migliorare la comunicazione on – line dell'ufficio della Consigliera di Parità in un'ottica di rete con i Comuni e con gli altri soggetti di interesse" con l'attivazione di un profilo social dedicato e in "Promozione delle azioni positive attraverso l'organizzazione di un incontro pubblico rivolto ai soggetti istituzionali del territorio ", come di seguito indicato:

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni	10 – risorse umane	Promozione delle pari opportunità e lotta contro ogni tipo di discriminazione attraverso una campagna informativa dei servizi di sportello alla cittadinanza, stampa e diffusione mirata di opuscoli informativi ed eventuali incontri pubblici di concerto con i comuni del territorio	05 – Braga (risorse umane – controllo fenomeni discriminatori – Pari opportunità)	Campagna informativa dei servizi di sportello alla cittadinanza e diffusione degli strumenti informativi.	Progettazione approvazione predisposizione degli strumenti informativi entro il 31/12/2017; produzione e diffusione degli stessi nel 2018-2019
				Migliorare la comunicazione on – line dell'ufficio della Consigliera di Parità in un'ottica di rete con i Comuni e con gli altri soggetti di interesse	05 – Braga (risorse umane – controllo fenomeni discriminatori – Pari opportunità)	Attivazione di un profilo social dedicato	31/12/2017
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni	10 – risorse umane	Potenziamento della rete con i comuni e i servizi / centri antiviolenza del territorio metropolitano	05 – Braga (risorse umane – controllo fenomeni discriminatori – Pari opportunità)	Numero di nuovi punti servizio attraverso cui svolgere la consulenza legale gratuita nel territorio metropolitano	Almeno un nuovo accordo di collaborazione entro il 31/12/2017; (almeno 3 accordi entro il 2019)
				Promozione delle azioni positive attraverso l'organizzazione di un incontro pubblico rivolto ai soggetti istituzionali del territorio	05 – Braga (risorse umane – controllo fenomeni discriminatori – Pari opportunità)	Realizzazione di un incontro pubblico	31/12/2017

SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO

Missione 12 – Programma 2 *Interventi per la disabilità*

La variazione proposta riguarda la modifica dell'indicatore "Potenziamento dell'offerta del collocamento mirato con attività di accompagnamento al lavoro per lavoratori disabili di difficile collocabilità mediante il ricorso a forme di collaborazione con idonee strutture del territorio" in "Attivazione di un Protocollo di Intesa finalizzato al riconoscimento del contributo di frequenza per tirocini promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa delle Aziende ULSS per utenti iscritti alle liste di cui alla Legge 68/99 tra Città metropolitana di Venezia, Azienda ULSS 3 Serenissima, Azienda ULSS 4 Veneto Orientale" che prevede una collaborazione tra le parti finalizzata a sostenere, attraverso l'utilizzo di parte delle risorse del Fondo Regionale, i tirocini promossi dalle ASL a favore di utenti iscritti alle liste di cui alla legge 68/99:

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	12 – diritti sociali, politiche sociali famiglia	Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	02 – interventi per la disabilità	Ottimizzazione della gestione relativa al Fondo regionale disabili	47 – Braga (mercato del lavoro)	Potenziamento dell'offerta del collocamento mirato con attività di accompagnamento al lavoro per lavoratori disabili di difficile collocabilità mediante il ricorso a forme di collaborazione con idonee strutture del territorio	Affidamento servizio di tutoraggio e accompagnamento utenti L.68/99 di difficile collocabilità
					47 – Braga (mercato del lavoro)	Attivazione di un Protocollo di Intesa finalizzato al riconoscimento del contributo di frequenza per tirocini promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa delle Aziende ULSS per utenti iscritti alle liste di cui alla Legge 68/99 tra Città metropolitana di Venezia, Azienda ULSS 3 Serenissima, Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.	31/12/2017

SERVIZIO VIABILITA'

Missione 10 – Programma 5 *Viabilità e infrastrutture stradali*

Si sottolinea che, per quanto riguarda l'obiettivo operativo "Individuazione e criticità ed opportunità nella programmazione delle grandi soluzioni logistiche e viarie programmate dagli enti sovra ordinati", ad oggi non è pervenuta alcuna richiesta di studio, proposte ed analisi SWOT da parte degli Enti sovra ordinati e si presuppone quindi che detto obiettivo non risulti misurabile alla fine dell'esercizio 2017.

Si propone pertanto l'eliminazione del suddetto obiettivo operativo e la sostituzione dello stesso con un nuovo obiettivo operativo "Miglioramento delle condizioni di messa in sicurezza delle strade e della circolazione stradale attraverso la progettazione di interventi puntuali nel territorio metropolitano" unitamente al relativo indicatore operativo che preveda la redazione entro fine anno, da parte del competente Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico della C.M. di Venezia, del progetto esecutivo per l'attuazione di interventi per la sicurezza delle strade e della circolazione stradale nel territorio metropolitano, quali interventi di installazione di segnaletica luminosa e non, di dispositivi di controllo della mobilità e della circolazione, di pavimentazioni, ecc.

Detto obiettivo s'inserisce all'interno di un progetto più ampio denominato "PROGETTO STRADE SICURE" già avviato lo scorso anno, che prevede l'installazione dei dispositivi di rilevazione della velocità lungo le strade di competenza del patrimonio viabilistico della Città metropolitana di Venezia.

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Individuazione e criticità ed opportunità nella programmazione delle grandi soluzioni logistiche e viarie programmate dagli enti sovra ordinati.	24 – Menin (viabilità)	Studio proposte ed analisi SWOT entro 2 MESI dall'arrivo delle richieste	31/12/2017
				Miglioramento delle condizioni di messa in sicurezza delle strade e della circolazione stradale attraverso la progettazione di interventi puntuali nel territorio metropolitano		Redazione progetto esecutivo per l'attuazione di interventi per la sicurezza delle strade e della circolazione stradale nel territorio metropolitano	31/12/2017

SERVIZIO AGRICOLTURA

Missione 16 – Programma 1 *Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare*

I primi mesi di monitoraggio dei progetti segnalati dall'Ufficio Europa hanno evidenziato come la totalità di questi fosse in realtà già ricompresa nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto. Si propone quindi di orientare l'attività informativa per aziende, tecnici e amministrazioni comunali su aspetti più generali delle funzioni agro ambientali.

Le tre iniziative riguarderanno:

- Ambiente e agricoltura I procedimenti agro ambientali della Città metropolitana di Venezia: AIA, Direttiva Nitrati, Rifiuti Agricoli, procedimento VIA.
- Ambiente agrario e fauna selvatica: La difesa delle colture, i danni, i risarcimenti alle aziende. Conflitto inevitabile e possibile convivenza?
- Il ruolo ambientale dell'agricoltura nell'area periurbana della città metropolitana di Venezia. L'azienda agraria multifunzionale tra tutela dell'ambiente, qualità del paesaggio, produzioni di qualità, promozione turistica del territorio.

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2016/2019	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
3. Qualità del Territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4. Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca	01 – sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Rilancio della filiera agroalimentare, sostegno della promozione delle produzioni locali e sviluppo del ruolo delle aziende quali protagonisti nella cura del territorio e della qualità dell'ambiente, anche tramite la ricerca di finanziamenti europei e nazionali	33– Massimo Gattolin (Agricoltura)	% Incontri informativi con associazioni di categoria, tecnici e aziende sul totale di occasioni di finanziamento segnalate da Ufficio Europa	100%
					33– Massimo Gattolin (Agricoltura)	Realizzazione di n. 3 incontri informativi con associazioni di categoria, tecnici, e aziende anche su progetti finanziabili segnalati dall'Ufficio Europa	3